



## **PROTOCOLLO EMERGENZA COVID-19**

Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19  
negli ambienti di lavoro

Versione del 13/09/2021

### Premessa

CONSIDERATO che la Ginnastica Artistica Trentina SSD a RL ha sede operativa in locazione presso la Lean Evolution SRL, sita in via Maccani, 54 – 38121 Trento;

VISTO che la Lean Evolution SRL ha redatto e adottato il suo protocollo aziendale Emergenza COVID-19, con riferimento all'intera struttura presso la quale anche la Ginnastica Artistica Trentina SSD a RL ha il suo ufficio ed ha esteso tutte le misure per il contrasto e il contenimento per la diffusione del virus a tutti gli ambienti, ad ogni persona in transito e per tutti i locatari dei vari uffici ivi presenti;

TENUTO CONTO che nel contratto di locazione con la Lean Evolution SRL sono inclusi anche i servizi accessori tra i quali, ad esempio, le pulizie dei locali ad uso privato, degli spazi comuni e dei servizi igienici, la reception e la fornitura dei prodotti per la pulizia personale (sapone, carta igienica, ecc.)

### SI ASSUME

il documento denominato "Protocollo Aziendale EMERGENZA COVID-19 misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambiti di lavoro" Rev.00 dd 26/04/2020 e successive modificazioni, quale protocollo applicativo nell'ambito della gestione dell'emergenza COVID-19 per quanto concernente l'accesso, l'utilizzo, l'accoglienza di clienti e fornitori, la pulizia e la gestione in generale della sede operativa della Ginnastica Artistica Trentina SSD a RL.

Si considera quindi parte integrante del presente protocollo quello redatto ed emanato dalla Lean Evolution SRL.

Inoltre,

CONSIDERATO che la Ginnastica Artistica Trentina SSD a RL ha in gestione gli impianti gestiti da ASIS (Azienda Speciale per la gestione degli Impianti Sportivi) del Comune di Trento;

VISTO che ASIS ha redatto e adottato il suo protocollo aziendale Emergenza COVID-19, con riferimento alle strutture presso le quali anche la Ginnastica Artistica Trentina SSD a RL svolge la sua normale attività sportiva con i propri tesserati ed ha esteso tutte le misure per il contrasto e il contenimento per la diffusione del virus a tutti gli ambienti, ad ogni persona in transito e per tutti gli utilizzatori;

TENUTO CONTO che nel contratto di locazione con ASIS sono inclusi anche i servizi accessori tra i quali, ad esempio, le pulizie degli spazi comuni e dei servizi igienici, la reception e la fornitura dei prodotti per la pulizia personale (sapone, carta igienica, ecc.)

#### SI ASSUME

il documento denominato “Protocollo del gestore dell’impianto sportivo e Informativa agli Utenti associativi” da giugno 2020 e successive modificazioni, quale protocollo applicativo nell’ambito della gestione dell’emergenza COVID-19 per quanto concernente l’accesso, l’utilizzo, l’accoglienza di clienti e fornitori, la pulizia e la gestione in generale delle palestre utilizzate anche dalla Ginnastica Artistica Trentina SSD a RL.

Si considera quindi parte integrante del presente protocollo quello redatto ed emanato da ASIS.

#### INOLTRE, IN OSSEQUIO E CON RIFERIMENTO:

- **Al DPCM 11.06.2020** che all’art. 1, dispone quanto segue:

(...)

e) a decorrere dal 12 giugno 2020 gli eventi e le competizioni sportive – riconosciuti di interesse nazionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e dalle rispettive federazioni, ovvero organizzati da organismi sportivi internazionali – sono consentiti a porte chiuse ovvero all’aperto senza la presenza di pubblico, nel rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate ed Enti di Promozione Sportiva, al fine di prevenire o ridurre il rischio di diffusione del virus COVID-19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e tutti gli accompagnatori che vi partecipano; anche le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra, sono consentite a porte chiuse, nel rispetto dei protocolli di cui alla presente lettera;

f) l’attività sportiva di base e l’attività motoria in genere svolte presso palestre, piscine, centri e circoli sportivi, pubblici e privati, ovvero presso altre strutture ove si svolgono attività dirette al benessere dell’individuo attraverso l’esercizio fisico, sono consentite nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, in conformità con le linee guida emanate dall’Ufficio per lo Sport, sentita la Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI),

fatti salvi gli ulteriori indirizzi operativi emanati dalle regioni e dalle province autonome, ai sensi dell'art. 1, comma 14 del decreto-legge n. 33 del 2020;

g) a decorrere dal 25 giugno 2020 è consentito lo svolgimento anche degli sport di contatto nelle Regioni e Province Autonome che, d'intesa con il Ministero della Salute e dell'Autorità di Governo delegata in materia di sport, abbiano preventivamente accertato la compatibilità delle suddette attività con l'andamento della situazione epidemiologica nei rispettivi territori, in conformità con le linee guida di cui alla lettera f per quanto compatibili;

(...)

- **Alle misure di prevenzione igienico sanitarie di cui all'allegato 16 del DPCM 11.06.2020**
- **Alle linee guida adottate dall'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 03.05.2020**
- **Alle "Linee Guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere" predisposte dall'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 19.05.2020;**
- **Al protocollo applicativo redatto e diffuso in data 22.05.2020 dal C.S.I. Centro Sportivo Italiano, Ente di Promozione Sportiva, al quale la Società risulta affiliata, e al protocollo applicativo del 23.05.2020 della FGI Federazione Ginnastica d'Italia, competente per le specifiche discipline;**
- **Alle norme della scheda tecnica "palestre" approvate dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome il 09.06.2020 (allegato 9 del DPCM 11.06.2020)**
- **Al Verbale di Deliberazione della Giunta Provinciale di Trento del 11.06.2020, n.799,** avente come oggetto "Emergenza sanitaria Covid-19 - applicazione dell'art. 34 della legge provinciale 13 maggio 2020, n. 3 in merito all'attività relativa ai "Centri termali e centri benessere", ad integrazioni e modifiche ai Protocolli già approvati e al rinvio per quanto non disciplinato dalla Provincia autonoma di Trento alle Linee guida di cui alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di data 9 giugno 2020, alla luce del decreto legge 16 maggio 2020 n. 33 e del conseguente DPCM 17 maggio 2020", con particolare riferimento ai contenuti di pagina 12 e pagina 18, riferibili alle attività sportive in palestra;
- Al Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le Parti sociali del 24.04.2020 e successive integrazioni e il relativo Protocollo provinciale generale e di settore.

Oltre alle normative vigenti a livello locale restano di riferimento i seguenti documenti, ai quali si rinvia per i necessari approfondimenti:

- **DPCM 17 maggio 2020;**
- **Circolare n. 3180 del 3/5/2020** Ufficio per lo sport Presidenza del Consiglio dei Ministri – Linee guida sulle modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali;
- **Presidenza del Consiglio dei Ministri Ufficio per lo Sport- Linee guida per lo svolgimento degli allenamenti per gli sport di squadra;**
- **Presidenza del Consiglio dei Ministri Ufficio per lo Sport - Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere;**
- **Circolare del Ministero della Salute del 14915 del 29.04.2020;**

- Rapporto “Lo sport riparte in sicurezza” del 26.04.2020; Rapporto “Framework for rebooting sport in a COVID-19 environment”, curato dall’Australian Institut of Sport, del maggio 2020;
- Linee guida del 18 maggio 2020 “Modalità di svolgimento degli sport di squadra” (con part. Rif. Allegato 4 punto B);
- Protocollo applicativo del Centro Sportivo Italiano, pubblicato in data 25 maggio 2020 e consultabile sul portale [www.csi-net.it](http://www.csi-net.it);
- Linee Guida Safe sport, consultabili sul sito [www.safe-sport.it](http://www.safe-sport.it) e sul portale [www.csi-net.it](http://www.csi-net.it);
- Aggiornamento del Protocollo applicativo del Centro Sportivo Italiano, pubblicato in data 22 luglio 2020 e del 4 settembre 2020 consultabile sul portale [www.csi-net.it](http://www.csi-net.it);
- Circolare 1269-P- del 13/01/2021 emanata dal Ministero della Salute - Direzione generale della prevenzione sanitaria
- DPCM 2 marzo 2021;
- Linee guida per l’attività sportiva di base e l’attività motoria in genere del 7 maggio 2021; Decreto Legge del 22 aprile 2021;
- Decreto Legge del 18 maggio 2021;
- Linee guida per l’attività sportiva di base e l’attività motoria in genere aggiornate al 6 agosto 2021;
- Linee guida per l’organizzazione di eventi e competizioni sportive al 6 agosto 2021;
- DPCM del 2 marzo 2021;
- DL del 22 aprile 2021 n. 52;
- DL del 18 maggio 2021 n. 65;
- DL del 23 luglio 2021 n. 105;
- FAQ del Dipartimento dello Sport;

## **SI REDIGE E SI APPLICA**

IL PRESENTE PROTOCOLLO APPLICATIVO PER LA GESTIONE DELL’EMERGENZA COVID-19 E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAL RISCHIO DI CONTAGIO NEI LOCALI E DURANTE LE ATTIVITA’ SPORTIVE FACENTI CAPO ALLA SOCIETÀ GINNASTICA ARTISTICA TRENTINA SRL – SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITÀ LIMITATA, in seguito denominata “Società”.

Il Protocollo è stato stilato partendo dal presupposto che le misure di prevenzione e protezione sono finalizzate alla gestione del rischio di contagio all’interno del sito sportivo e si distinguono in quelle di carattere generale e considerate principali dalle autorità sanitarie, ed in quelle di carattere specifico declinate per ogni singola disciplina espletata in considerazione della specificità di ciascuna, fornendo indicazioni tecnico-organizzative volte a garantire la sicurezza dello svolgimento dell’attività da parte di tutti gli operatori sportivi. In particolar modo, si precisa che per le misure di carattere generale in ambito sportivo, ci si riferisce ai protocolli applicativi

redatti dall'ente di promozione sportiva al quale la Società è affiliata, il Centro Sportivo Italiano, a seconda delle attività sportive praticate.

Il presente protocollo è a disposizione di tutti gli operatori sportivi tesserati e praticanti con la Società, per i quali sono predisposti documenti sintetici e iconografiche, stampate e affisse nei locali delle palestre nelle quali il gestore, in funzione del proprio protocollo applicativo, che sarà sempre da considerare quale parte integrante del presente, non abbia già provveduto. Il presente protocollo rappresenta un documento vivo e in continuo aggiornamento, in funzione delle variazioni normative a discendere dai prossimi DPCM o D.Lgs. nazionali, dalle Ordinanze e dalle Delibere della P.A.T. e dalle norme dell'ordinamento sportivo a questi adeguate.

## 1. DEFINIZIONI

**Atleta.** Tesserato/a all'associazione sportiva affiliata al Centro Sportivo Italiano con il codice AT, seguito dall'identificativo di tessera.

**Operatore sportivo.** Tesserato/a all'associazione sportiva affiliata al Centro Sportivo Italiano presente nel sito di gioco, a supporto dell'attività.

**Allenatore.** Tesserato/a all'associazione sportiva affiliata al Centro Sportivo Italiano che ha il compito di coordinare gli allenamenti e di prendere parte alle gare sportive.

**Per sito sportivo** si intende indifferentemente ogni luogo destinato allo svolgimento di attività fisica e sportiva, eventualmente fornito degli attrezzi necessari, di spogliatoi, di impianti igienici e docce ovvero ogni impianto che rappresenta un insieme di uno o più spazi di attività dello stesso tipo o di tipo diverso, che hanno in comune i relativi spazi e servizi accessori.

I siti sportivi della Società si identificano con le palestre assegnate da ASIS Trento, per quanto riguarda le palestre gestite da questa Azienda Speciale del Comune di Trento.

Le caratteristiche delle palestre e gli adempimenti ai fini dell'emergenza COVID-19 sono riscontrabili sul sito di ASIS ([www.asis.trento.it](http://www.asis.trento.it)), dai contratti d'utenza sottoscritti al momento dell'assegnazione.

**Per organizzazione sportiva** si intende ogni Federazione Sportiva Nazionale (FSN), Disciplina Sportiva Associata (DSA), Ente di Promozione Sportiva (EPS) e relativi nuclei associativi (associazioni e società costituite ai sensi dell'art. 90 della l. n. 289/2002 e s.m.i. ed iscritte nel Registro Nazionale istituito ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera c) del D.lgs. n. 242/1999 e s.m.i.; società di cui alla l. n. 91/1981; gruppi sportivi di cui all'art. 6 della l. n. 78/2000) ovvero, in assenza di affiliazione, l'organizzazione che pratica discipline sportive di competenza dei predetti organismi sportivi riconosciuti dal CONI e/o dal CIP, ovvero enti/organizzazioni/associazioni che svolgano attività dirette al benessere dell'individuo attraverso l'esercizio fisico (palestre, piscine, centri fitness, centri danza, ecc.). LA SOCIETÀ è l'organizzazione sportiva che utilizza le **palestre** in convenzione con gli Enti gestori, palestre alle quali si riferisce il presente protocollo applicativo nell'ambito dell'emergenza COVID-19. La Società in questione è affiliata ad altra organizzazione sportiva, l'EPS Nazionale C.S.I. Centro Sportivo Italiano, per tramite del Comitato CSI di Trento.

**DPI.** La sigla indica i "Dispositivi di protezione individuale", cioè ogni attrezzatura destinata ad essere indossata allo scopo di proteggersi contro uno o più rischi presenti nell'attività, quali guanti e mascherine chirurgiche.

**Pulizia.** Detersione con soluzione di acqua e detergente.

**Sanificazione.** Decontaminazione con apposite soluzioni disinfettanti.

**Certificazione Verde.** Si intende qualsiasi documento valido, cartaceo o elettronico, il cui QR CODE è scansabile e verificabile attraverso la App “VerificaC19”.

**Tracciamento dei contatti.** È l’operazione di registrazione delle persone che accedono al sito di gioco che consente di identificare e gestire i contatti dei casi confermati di COVID-19 permettendo di individuare e isolare rapidamente gli eventuali casi secondari e interrompere così la catena di trasmissione. Esso avviene con il rilascio all’Operatore di accoglienza di almeno il proprio cognome, nome e numero cellulare.

## **2. CARATTERISTICHE DELL’AGENTE VIRALE SARS-CoV-2**

I coronavirus (CoV) sono un’ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate. Altri coronavirus umani di origine animale (virus zoonotici) sono stati responsabili nell’ultimo ventennio di epidemie di sindromi respiratorie gravi: la SARS nel 2002/2003 (sindrome respiratoria acuta grave) e la MERS nel 2012 (sindrome respiratoria mediorientale). Sono definiti in tal modo per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie. I coronavirus sono comuni in molte specie animali (domestiche e selvatiche) e possono attraverso passaggi in altre specie animali arrivare ad infettare l’uomo. Nel 2002 si è verificata l’epidemia SARS causata dal virus SARS-CoV-1 e nel 2012 l’epidemia MERS causata dal virus MERS-CoV, entrambi appartenenti alla famiglia Coronaviridae, genere beta. Nel dicembre 2019 viene identificato un nuovo coronavirus umano zoonotico responsabile di gravi patologie infiammatorie polmonari riconducibili a SARS. Nella prima metà del mese di febbraio 2020 l’International

Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV) ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). L’11 febbraio 2020 l’Organizzazione Mondiale della Sanità ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19.

## **3. MODALITÀ DI TRASMISSIONE**

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio caratterizzato da una elevata contagiosità che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro (droplets) espulse dalle persone infette, ad esempio tramite: la saliva, tossendo, starnutando o anche solo parlando; contatti diretti personali; le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate bocca, naso o occhi. Il virus è caratterizzato da una elevata contagiosità. In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale. I cd. “droplets”, goccioline pesanti, normalmente riescono a percorrere uno spazio non superiore al metro, prima di cadere a terra; questa è la ragione per cui un distanziamento di un metro è considerato sufficiente a prevenire la trasmissione. Occorre però considerare l’incidenza di fattori ambientali. Lo spostamento d’aria causato dall’atleta e/o il posizionamento in scia, possono facilitare la contaminazione da droplet su distanze maggiori rispetto alla misura canonica di distanziamento sociale. In queste circostanze, più elevato è il vento, maggiore sarà il distanziamento richiesto per garantire le condizioni di sicurezza. Prime evidenze sono state registrate in merito alla possibilità che esso si possa diffondere anche via aerosol; in ragione di quest’ultima circostanza nel rapporto “Imprese Aperte, Lavoratori Protetti” si è ritenuto riferirsi al distanziamento di circa 2 m. Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti che comunque devono essere manipolati

rispettando le buone pratiche igieniche. Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che si sviluppino sintomi, seppure sono numerose le osservazioni di trasmissione del contagio avvenuti nei due giorni precedenti la comparsa di sintomi. Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione. La via di trasmissione più frequente è quella respiratoria, in seconda analisi quella da superfici contaminate con il tramite delle mani e un successivo contatto con le mucose orali, nasali e con le congiuntive.

#### **4. SINTOMI**

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave (ARDS), insufficienza renale, fino al decesso. I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere: rinorrea (naso che cola); cefalea (mal di testa); tosse; faringite (gola infiammata); febbre; sensazione generale di malessere. Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come rinite (raffreddore), faringite (mal di gola), tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite con difficoltà respiratorie anche molto gravi. Di comune riscontro è la presenza di anosmia (diminuzione/perdita dell'olfatto) e ageusia (diminuzione/perdita del gusto), che sembrano caratterizzare molti quadri clinici. In alcuni casi l'infezione può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie preesistenti. Le patologie preesistenti più frequenti nei soggetti deceduti sono malattie cardiovascolari, ipertensione arteriosa, diabete mellito di tipo 2 e malattie respiratorie croniche, quali la broncopneumopatia cronica ostruttiva. Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza, è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

#### **5. DESTINATARI E APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO**

- Il presente documento intende fornire indicazioni tecnico-organizzative e sanitarie a tutti i tesserati della Società impegnati nell'attività sportiva (allenamenti e gare) organizzata dai Comitati CSI territoriali e/o nazionali.
- Per gli "sport individuali", oltre al presente Protocollo, vanno anche applicate le "Linee guida di dettaglio" della specifica disciplina sportiva (in allegato al presente documento).
- Nella gestione dell'organizzazione sportiva il Comitato CSI, in accordo con le Società sportive interessate, e queste con l'eventuale soggetto gestore, dovranno fare in modo che gli allenamenti e le gare, nella stessa struttura/impianto sportivo (in relazione alle dimensioni dello stesso), avvengano in modo distanziato una dall'altra per il tempo necessario a garantire la pulizia e l'aerazione dei locali nonché l'igienizzazione delle aree comuni (spogliatoi, docce, servizi igienici).
- Si ricorda che le Società sportive che intendono organizzare un'attività devono darne notizia ai Comitati territoriali o regionali competenti, i quali dovranno approvarne i relativi regolamenti sportivi (cfr "Sport in Regola", NAS, Art. 16, c. 6).

- Il soggetto formalmente responsabile per tutti gli adempimenti normativi, previsti dalle disposizioni Governative e Regionali e per quelli previsti dal Protocollo CSI (per quanto compatibile ed applicabile) e dalle Linee guida di dettaglio, è il Legale rappresentante della Società sportiva il quale in qualità di organizzatore delle attività sportive è sempre tenuto ad adottare in via preventiva tutte le misure idonee a contenere il rischio nei limiti confacenti alla specifica attività sportiva.

## **5 bis. INDICAZIONI DI ACCESSO AL SITO DI GIOCO TRAMITE CERTIFICAZIONE VERDE**

- La Certificazione Verde attesta una delle seguenti ipotesi:
  - avvenuta vaccinazione anti-SARS-CoV-2, al termine del prescritto ciclo;
  - avvenuta guarigione da COVID-19, con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito ad infezione da SARS-CoV-2 disposta in ottemperanza ai criteri stabiliti con le circolari del Ministero della salute;
  - effettuazione di test antigenico rapido o molecolare con esito negativo al virus SARS-CoV-2 fatto nelle 48 ore precedenti l'evento a cui si partecipa.
- Le disposizioni in materia di Certificazione Verde non si applicano ai soggetti esclusi per età (fino a 12 anni compiuti) dalla campagna vaccinale e ai soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.
- È consentito con Certificazione Verde, l'accesso a eventi e competizioni sportivi di livello agonistico riconosciuti di preminente interesse nazionale dal CONI e CIP e l'accesso a servizi e attività di piscine, centri natatori, palestre, sport di squadra, centri benessere, anche all'interno di strutture ricettive, limitatamente alle attività al chiuso.
- Le presenti disposizioni sono valide ed applicabili per tutta l'attività sportiva di base (quali allenamenti, gare, tornei, competizioni, etc.) nonché per gli eventi di preminente interesse nazionale.
- L'obbligatorietà della Certificazione Verde è prevista anche nelle zone gialla, arancione e rossa, laddove i servizi e le attività siano consentiti e alle condizioni previste per le singole zone.
  - È consentita, in zona bianca, l'attività al chiuso (indoor) di allenamenti, gare, competizioni, tornei, ecc. per coloro che sono in possesso della Certificazione Verde.
  - È consentita, in zona bianca, l'attività all'aperto (outdoor) di allenamenti, gare, competizioni, tornei, ecc., compreso l'uso degli spogliatoi, senza Certificazione Verde.
- Per gli operatori quali: istruttori, tecnici, amministrativi, collaboratori sportivi, etc. che operano nel sito di gioco sia al chiuso sia all'aperto non occorre la Certificazione Verde che rimane obbligatoria per tutti i fruitori (atleti/tesserati) dei servizi e delle attività di piscine, centri natatori, palestre, sport di squadra, centri benessere, anche all'interno di strutture ricettive, limitatamente alle attività al chiuso.
- La Certificazione Verde:
  - NON può essere sostituita da un'autodichiarazione ed il controllo deve essere effettuato ad ogni accesso al sito del gioco;



- NON occorre per il solo transito all'interno del sito sportivo necessario a raggiungere luoghi di allenamento o gara all'aperto;
- NON è richiesta per gli accompagnatori che devono assistere persone non autosufficienti (compresi i minori ed i disabili) all'interno degli spogliatoi.

In ogni caso, tali accompagnatori, se non in possesso di Certificazione Verde, non potranno sostare all'interno degli ambienti per i quali è richiesta la Certificazione Verde, se non per la predetta necessaria assistenza.

- NON occorre per la sola attività di richiesta informazioni presso reception o segreterie sportive.
- Il pubblico che accede alla struttura sportiva deve essere in possesso della Certificazione Verde.

## **6. SITO DI GIOCO**

- Al sito di gioco si accede secondo le indicazioni riportate dal precedente articolo 5 bis.
- Il sito di gioco deve essere preventivamente sanificato e costantemente pulito.
- Vanno differenziati, ove possibile, i punti di ingresso e di uscita della struttura con dispenser di gel igienizzante indicato in maniera ben visibile.
- L'accesso al sito di gioco richiede che si indossi sempre la mascherina.
- L'aerazione degli ambienti chiusi (palestre, palazzetti, tensostrutture...) dovrà essere garantita mantenendo l'ambiente costantemente areato (anche attraverso l'utilizzo di impianti di aerazione che NON prevedano il ricircolo dell'aria).

## **7. SPOGLIATOI E DOCCE**

- L'accesso agli spogliatoi e l'uso delle docce è consentito in conformità alle normative vigenti e di quelle in tema di Certificazione Verde, come segue:

- per le attività sportive al chiuso (quali: pallavolo, ginnastica, pallacanestro, etc.) e l'utilizzo dei relativi spogliatoi, occorre la Certificazione Verde;
- per le attività sportive all'aperto (quali: calcio, calcio a cinque, tennis, padel, etc.) e l'utilizzo dei relativi spogliatoi, NON occorre la Certificazione Verde.

Negli spogliatoi e nelle docce permane l'obbligo di mantenimento del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, di tenere correttamente indossata la mascherina, e di rispettare quanto indicato dalle "Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere".

- I servizi igienici possono essere utilizzati a prescindere dal possesso o meno della Certificazione Verde.

- Per evitare assembramenti, si rende obbligatorio per ogni struttura individuare il numero massimo di ingressi. Per calcolare il numero massimo di persone che possono essere presenti in contemporanea nello spogliatoio bisogna prevedere uno spazio minimo di 12 mq per persona.

Tale numero va indicato su un cartello affisso obbligatoriamente all'entrata dello spogliatoio al fine di contingentarne l'ingresso. In ogni caso è fatto obbligo di mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di almeno un metro ed il rispetto del divieto di assembramento.

- I borsoni (e/o altri indumenti/effetti/accessori di uso personale) devono tra di loro essere posti ad una distanza di almeno un metro.
- L'accesso agli spogliatoi ed ai servizi igienici deve avvenire in modo regolato, scaglionato e controllato, al fine di evitare possibili assembramenti. Gli atleti, dirigenti, i giudici di gara ed operatori sportivi in genere, vi accedono uno alla volta, curandosi di igienizzare le mani, prima di entrare nell'ambiente e all'uscita dello stesso.
- Occorre procedere a frequente pulizia degli spogliatoi, delle docce, dei servizi igienici, delle aree comuni, di tutte le attrezzature e macchinari utilizzati, anche più volte al giorno e comunque dopo ogni sessione di allenamento/gara. Si raccomanda l'adeguata aerazione dei locali.
- È obbligatorio indossare la mascherina durante la permanenza negli spogliatoi e di adoperarla, per quanto possibile, in tutte le attività che ivi svolgono (eventuale cambio di indumenti, asciugatura, ecc.).
- È vietato l'uso di applicativi comuni, quali asciugacapelli, ecc. che, al bisogno, dovranno essere portati da casa. In queste aree deve essere comunque assicurato il distanziamento.

## **8. ACCOGLIENZA E TRIAGE** (Cfr. le indicazioni riportate dal precedente articolo 4 bis)

- Per ogni sessione di allenamento/gara, è ammesso un numero limitato di tesserati inclusi gli operatori sportivi necessari e i giudici di gara. Tale numero è ridotto sulla base delle normative vigenti, sia di carattere nazionale, sia di carattere locale.
- Gli operatori sportivi e i giudici di gara arrivano presso il sito di gioco con congruo anticipo rispetto all'inizio della sessione di allenamento/gara, al fine di sistemare e verificare il migliore allestimento e la migliore organizzazione per l'attività.
- Tutti coloro che accedono al sito di gioco devono rilasciare all'Operatore di accoglienza il proprio nome, cognome e numero di cellulare per il previsto tracciamento dei contatti. Tali dati, ai fini della tracciabilità, devono essere conservati per almeno 14 giorni.
- Eventuali accompagnatori degli atleti sono autorizzati ad entrare nel sito di gioco, solo per comprovati motivi. In tal caso devono effettuare il triage con relativo tracciamento.
- Il triage avviene mediante la misurazione della temperatura che è effettuata sulla base delle normative vigenti. Nel caso in cui la temperatura sia superiore a 37.5°C o in presenza di specifici sintomi, non è consentito l'accesso al sito di gioco.
- L'Operatore di accoglienza (o delegato secondo le norme vigenti) verificherà il QR-CODE della Certificazione Verde con l'App "VerificaC19".
- Nel caso un soggetto all'interno dell'impianto sportivo dovesse manifestare sintomi evidenti di contagio da SARSCoV-2, è necessario:
  - provvedere al suo isolamento in un locale dedicato in attesa dell'intervento dei sanitari per l'espletamento delle procedure di soccorso e di sanità pubblica;
  - richiedere assistenza immediata di un medico;

- pianificare una pulizia profonda e la sanificazione dell'area d'isolamento dopo il suo utilizzo (cfr. Allegato n.3).

▪ L'Operatore di accoglienza vigila sul mantenimento della distanza di sicurezza e coordina l'ingresso di ciascun atleta, guidandolo, se necessario, nel rispetto delle indicazioni direzionali, fino al campo di gioco.

▪ All'ingresso della zona spogliatoi è obbligatoria la presenza di un dispenser di gel igienizzante indicato in maniera ben visibile.

▪ Al termine della sessione di training o di gara, l'allenatore, o figura deputata, indica il turno di uscita di ciascun atleta dal sito di gioco, a debita distanza l'uno dall'altro.

## **9. L'ALLENATORE**

• Organizza lo spazio di gioco anche in collaborazione con l'assistente.

• Ha l'obbligo di indossare la mascherina e deve stazionare sempre ad almeno 1 metro di distanza dagli atleti, in qualunque momento dell'attività.

• Qualora debba mostrare un esercizio che richiede un significativo impegno fisico, è consentita la rimozione della mascherina per il necessario periodo di attività.

• Anche coadiuvato, osserva lo stato di salute degli atleti, intervenendo immediatamente all'insorgere dei seguenti sintomi:

- difficoltà respiratorie/senso di mancanza d'aria, fame d'aria;

- colpi di tosse;

- mal di gola.

• Per gli atleti con disabilità è anche prevista la figura dell'accompagnatore (assistente o atleta guida) per l'espletamento della pratica sportiva.

## **10. L'ATLETA**

• L'atleta si presenta al sito di gioco all'orario indicato dall'allenatore o altro operatore sportivo deputato dalla società sportiva, attendendo il proprio momento di ingresso presso uno dei punti di attesa. L'Operatore di accoglienza, in assenza di altri atleti, consentirà l'immediato ingresso dell'atleta.

• Solo gli atleti e le atlete che prendano parte attiva al gioco, sono esentati dall'indossare la mascherina.

• L'atleta deve attenersi alle istruzioni dell'allenatore e degli operatori sportivi di riferimento, anche in merito all'eventuale utilizzo di dispositivi di protezione, alla frequenza di lavaggio delle mani e a tutte le indicazioni relative la prevenzione del contagio.

• Atleti/e con capelli molto lunghi potranno partecipare alle sessioni di allenamento e di gara solo con i capelli raccolti.

• Al termine della sessione di allenamento e di gara, l'atleta abbandona, secondo l'ordine definito dall'allenatore o altra figura deputata, il campo di gioco, seguendo il percorso codificato.

- Durante la sessione, l'atleta deve informare immediatamente e senza indugi l'allenatore in merito a qualsiasi forma di malessere fisico ed in particolare:
  - sintomi febbrili (affaticamento, senso di malessere generale, lacrimazione, produzione di muco e catarro, sensazione di fronte che scotta, mal di testa);
  - mal di gola;
  - colpi di tosse ripetuti;
  - difficoltà respiratorie.
- In caso di riscontro di tali sintomi l'atleta deve interrompere l'attività fisica, reidratarsi e riposarsi. La sessione di allenamento/gara dell'atleta in condizioni di malessere si deve pertanto ritenere conclusa.
- Nel sito di gioco è proibito lo scambio di oggetti personali (borracce, telefoni, bicchieri con bevande, indumenti di gioco, bottiglie di acqua ecc.); è obbligatorio che l'atleta porti da casa l'acqua, ricorrendo a contenitori riutilizzabili o monouso.
- Gli atleti con disabilità non hanno l'obbligo di indossare la mascherina il cui utilizzo resta comunque consigliato.

## **11. LA SESSIONE DI ALLENAMENTO E DI GARA**

- Ciascuna sessione deve essere limitata al tempo effettivamente necessario. Prima e dopo ciascuna sessione indoor si provvederà a:
  - adeguata aerazione dei locali;
  - verifica delle dotazioni di DPI utili allo svolgimento delle attività;
  - pulizia delle attrezzature e dei materiali sportivi;
  - pulizia delle superfici di gioco;
  - ripristino del migliore allestimento del sito di gioco.
- I saluti tra atleti avvengano nel rispetto della distanza interpersonale senza strette di mano (anche se trattasi di componenti della medesima squadra).
- In caso di infortunio/malessere dei soggetti presenti all'interno dell'impianto sono autorizzate ad intervenire in soccorso soltanto le persone che indossano mascherina e guanti. Tutti gli altri presenti dovranno rispettare il previsto distanziamento.
- Per l'eventuale presenza di pubblico sulle tribune si rimanda allo scrupoloso rispetto di quanto previsto dalle norme statali al momento in vigore, nonché alle conseguenti determinazioni delle Autorità regionali. In ogni caso, le tribune potranno essere usate dagli atleti, tecnici e dirigenti in attesa della loro partecipazione alla competizione o agli allenamenti, mantenendo la prevista distanza di sicurezza.

## **12. GESTIONE DEL SOGGETTO SINTOMATICO**

Qualora durante una sessione di allenamento, o in ogni caso durante il periodo di permanenza in palestra, un operatore sportivo dovesse manifestare sintomi riconducibili ad un possibile caso

di contagio da COVID-19 (in primis, la rilevazione della temperatura corporea superiore a 37,5° C), si stabilisce quanto segue:

**1) individuazione del luogo dedicato all'isolamento ove ricoverare temporaneamente coloro che dovessero manifestare insorgenza di sintomi riconducibili a Covid-19 durante le attività sportive**

a. È IDENTIFICATO A TALE SCOPO, da parte dell'Ente gestore, una stanza o una sala dedicata;

**2) messa a punto della procedura per la gestione dell'operatore sportivo o di altra persona presente nel sito sportivo che dovesse manifestare sintomi riconducibili a Covid-19 durante le attività sportive**

#### **A – PER GLI OPERATORI SPORTIVI MAGGIORENNI**

- a) NON APPENA LA SINTOMATOLOGIA DEL SOGGETTO DOVESSE DARE ADITO ALLA POSSIBILITA' DI AVERE IN PALESTRA UN CONTAGIATO DA COVID-19, SI INVITERA' LA PERSONA A PRENDERE IMMEDIATAMENTE POSTO NEL LOCALE DI ISOLAMENTO PREDEFINITO, CON L'OBBLIGO DI INDOSSARE UNA MASCHERINA ALMENO DI TIPO CHIRURGICO (LA SOCIETÀ AVRÀ IN PALESTRA NEL KIT DI PRIMO SOCCORSO UN SET DI MASCHERINE FFP2 E UNA PICCOLA SCORTA DI MASCHERINE CHIRURGICHE DA UTILIZZARE SOLO PER QUESTA EMERGENZA);
- b) QUALORA non si fosse ancora provveduto alla rilevazione della temperatura, si effettuerà immediatamente l'operazione di verifica e si scriverà la temperatura rilevata SULL'APPOSITO REGISTRO DELLE EMERGENZE, predisposto dalla Società e tenuto in luogo NON visibile a tutti gli avventori, indicando l'orario di rilevazione, al fine di supportare il miglior intervento degli operatori sanitari;
- c) Prontamente, poi, si chiederà al soggetto messo in isolamento di contattare il proprio MEDICO CURANTE che, sentito il proprio assistito, dovrà valutare se si tratti di un possibile caso di COVID-19, e in questo caso dovrà segnalarlo al Servizio Igiene per l'avvio dell'INCHIESTA EPIDEMIOLOGICA e l'applicazione della quarantena e dell'isolamento fiduciario, oppure se non sia questo il caso;
- d) Terminata la fase di isolamento in attesa delle indicazioni del Medico Curante, e a seguito dell'intervento di quest'ultimo, anche delle indicazioni del Servizio Igiene competente, il soggetto dovrà prontamente lasciare la palestra, prima possibile ed evitando qualsiasi ulteriore contatto con i presenti e con qualsiasi oggetto/attrezzo nella struttura;
- e) Una volta che il soggetto a rischio avrà lasciato la struttura, da solo o preso in carico dagli operatori sanitari, il locale di isolamento verrà sanificato integralmente, gli eventuali rifiuti potenzialmente infetti saranno raccolti in un apposito contenitore all'uopo predisposto e saranno indirizzati allo smaltimento di rifiuti speciali come previsto dalla normativa di riferimento (ad opera dell'Ente gestore secondo le modalità da questi previste).

#### **B – PER GLI OPERATORI SPORTIVI MINORENNI**

- a) NON APPENA LA SINTOMATOLOGIA DEL SOGGETTO DOVESSE DARE ADITO ALLA POSSIBILITA' DI AVERE IN PALESTRA UN CONTAGIATO DA COVID-19, SI INVITERA' LA PERSONA A PRENDERE IMMEDIATAMENTE POSTO NEL LOCALE DI ISOLAMENTO PREDEFINITO, CON L'OBBLIGO DI INDOSSARE UNA MASCHERINA ALMENO DI TIPO CHIRURGICO (LA

SOCIETÀ AVRÀ IN PALESTRA NEL KIT DI PRIMO SOCCORSO UN SET DI MASCHERINE FFP2 E UNA PICCOLA SCORTA DI MASCHERINE CHIRURGICHE DA UTILIZZARE SOLO PER QUESTA EMERGENZA);

- b) QUALORA non si fosse ancora provveduto alla rilevazione della temperatura, si effettuerà immediatamente l'operazione di verifica e si scriverà la temperatura rilevata SULL'APPOSITO REGISTRO DELLE EMERGENZE, predisposto dalla Società e tenuto in luogo NON visibile a tutti gli avventori, indicando l'orario di rilevazione, al fine di supportare il miglior intervento degli operatori sanitari;
- c) Un referente della Società dovrà avvisare **prontamente i familiari, che dovranno arrivare NEL MINOR TEMPO POSSIBILE;**
- d) Il minorenne dovrà essere accudito da un operatore della Società fino all'arrivo del familiare e durante l'accudimento, l'operatore dovrà indossare: guanti, occhiali o protezione facciale, mascherina FFP2 senza valvola;
- e) **Il genitore deve contattare nel più breve tempo possibile il PEDIATRA di libera scelta e seguire le sue indicazioni;**
- f) **il pediatra di libera scelta, se presume che sia un possibile caso di COVID-19, lo segnala al Servizio Igiene per l'avvio dell'INCHIESTA EPIDEMIOLOGICA e l'applicazione della quarantena e dell'isolamento fiduciario;**
- g) Terminata la fase di isolamento in attesa dell'arrivo del familiare del minorenne, e seguite le eventuali indicazioni del Pediatra e/o degli operatori sanitari da quest'ultimo coinvolti, il soggetto dovrà prontamente lasciare la palestra, evitando qualsiasi ulteriore contatto con i presenti e con qualsiasi oggetto/attrezzo nella struttura;
- h) Una volta che il soggetto a rischio avrà lasciato la struttura, da solo con il familiare o preso in carico dagli operatori sanitari, il locale di isolamento verrà sanificato integralmente, gli eventuali rifiuti potenzialmente infetti saranno raccolti in un apposito contenitore allo scopo predisposto e saranno indirizzati allo smaltimento di rifiuti speciali come previsto dalla normativa di riferimento (ad opera dell'Ente gestore secondo le modalità da questi previste).

Infine, **IN ENTRAMBI I CASI**, si prenderà nota, per qualsiasi necessità delle autorità competenti, dei contatti (altri operatori sportivi) che la persona in isolamento ha avuto nella stessa giornata e nelle precedenti 2 settimane e si seguiranno le indicazioni delle Autorità Sanitarie in merito all'eventuale chiusura dell'impianto fino a nuova sanificazione generale effettuata prima della ripresa della normale attività.

### **13. TUTELA SANITARIA E CERTIFICAZIONE MEDICA**

- Per tutte le attività si richiede la certificazione medica per l'idoneità alla pratica sportiva, conformemente alle delibere del Consiglio nazionale CSI e le attività praticate.
- In caso di contagio il soggetto interessato, oltre che seguire le disposizioni di tutela e prevenzione vigenti in materia, dovrà darne opportuna comunicazione al legale rappresentante della Società sportiva, per la quale lo stesso risulta tesserato che sarà tenuto alla gestione delle informazioni ricevute nel rispetto della normativa sulla privacy.
- A seguito di soggetto riconosciuto Covid positivo o posto in stato di quarantena, lo stesso dovrà essere trattato secondo i protocolli sanitari di legge e non potrà proseguire nel prendere parte all'attività sportiva.

- Nel caso in cui l'atleta sia stato colpito da Covid-19, prima della ripresa dell'Attività Sportiva, si dovrà inoltre fare riferimento all'Allegato 4 punto B) delle Linee Guida del 18 maggio 2020 "Modalità di svolgimento degli allenamenti degli sport di squadra" emanate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 Art. 1 lettera e) e ai sensi di quanto previsto dalla Circolare 1269-P- del 13/01/2021 emanata dal Ministero della Salute – Direzione generale della prevenzione sanitaria.

In assenza di certificazione di idoneità sportiva non è consentito riprendere gli allenamenti collettivi e l'attività organizzata.

#### **14. CONCLUSIONE E RINVIO**

Il presente protocollo, così come già evidenziato in apertura, è un documento "fluidico" e in continua evoluzione e costante aggiornamento. La presente versione è predisposta e approvata dalla Società in data 13/09/2021, secondo le normative ad oggi conosciute. L'amministratore unico della Società procederà agli aggiornamenti che si renderanno necessari d'ora in avanti, per una migliore tempestività operativa, fatto salvo l'obbligo di portare a conoscenza tutti gli interessati di quanto modificato e ristampato.

PER TUTTO QUANTO NON ESPRESSAMENTE PREVISTO E REGOLAMENTATO DAL PRESENTE PROTOCOLLO, E PER EVENTUALI VUOTI E CARENZE INVOLONTARIE ALLA STESURA DEL DOCUMENTO, SI RIMANDA AI DECRETI, ALLE NORME, ALLE LINEE GUIDA E AI PROTOCOLLI DEL CSI E DELLA FGI E LORO AGGIORNAMENTI, COSÌ COME INDIVIDUATI ED ELENCATI IN PREMESSA DI QUESTO DOCUMENTO.